

I RELATORI

Giovanni Catapano professore ordinario di Storia della filosofia medievale presso l'Università degli Studi di Padova, è condirettore di «Medioevo. Rivista di Storia della Filosofia medievale» (Padova) e della collana «Subsidia Mediaevalia Patavina», e fa parte dell'Advisory Board di «Augustiniana» (Heverlee, Belgio). La sua monografia su «Il concetto di filosofia nei primi scritti di Agostino» (Institutum Patristicum Augustinianum, 2001) ha ottenuto nel 2005 il Premio delle Pontificie Accademie. Il libro: «Sant'Agostino, «Sermone di Erfurt»», da lui curato con introduzione, traduzione e note (Venezia: Marcianum Press, 2012), ha vinto nel 2013 il Premio Capri – San Michele d'onore.

Roberto Celada Ballanti, professore ordinario di Filosofia morale e Filosofia della Religione all'Università di Genova, ha svolto importanti studi su Leibniz, su Jaspers e sul pensiero religioso moderno e contemporaneo, di cui ricordiamo in particolare *Pensiero religioso liberale. Lineamenti, figure, prospettive* (Morcelliana, 2009), *Il muro del paradiso. Dialoghi sulla religione per il terzo millennio* (con Marco Vannini, Lorenzo de' Medici Press 2017). Attento al dialogo interreligioso, ha pubblicato *La parabola dei tre anelli. Migrazioni e metamorfosi di un racconto tra Oriente e Occidente* (Ed. di Storia e Letteratura, 2017), *Filosofia del dialogo interreligioso* (Morcelliana, 2020).

Luciano Mecacci, già professore ordinario di psicologia generale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze (1995-2009), è considerato tra i massimi esperti al mondo di Vygotskij, di cui ha curato nel 1990 la prima traduzione mondiale integrale dal russo del libro «Pensiero e linguaggio». È stato consulente per l'Organizzazione delle Nazioni Unite presso l'Istituto Internazionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia (UNICRI) di Roma. Fa parte della redazione di varie riviste, tra cui *European Yearbook of the History of Psychology*; *Journal of Russian and East European Psychology*, e *Culture and Education*. È socio dell'Associazione

Italiana degli Slavisti (AIS). È membro della Accademia Europaea/Academy of Europe.

Bruno Meucci è nato nel 1965 a Firenze, dove ha studiato filosofia. Ha proseguito gli studi in Scienze della Cultura presso la Scuola di Alti Studi di Modena interessandosi al dibattito sul mito in epoca moderna. Fa parte della Comunità di San Leolino che si occupa del rapporto tra cristianesimo e cultura contemporanea. Insegna Storia e filosofia all'Istituto «Marsilio Ficino» di Figline Valdarno (Firenze). Ha scritto articoli e saggi per varie riviste e pubblicazioni. Nel 2011 ha partecipato all'edizione di «Galassia Filosofia», un manuale per le scuole superiori, sotto la direzione di Sergio Givone e Francesco Paolo Firrao (Editore Bulgarini, Firenze). Ha pubblicato «L'opera interiore. Filosofia come cura di sé» (Giuliano Ladolfi Editore, Novara 2013).

Marco Vannini, ha curato la traduzione italiana dell'intera opera, tedesca e latina, di Meister Eckhart, riportando anche alla luce molti altri importanti autori antichi, medievali e moderni, di storia della mistica. Ha svolto una riflessione teorica sul rapporto religione-mistica-filosofia, di cui sono testimonianza libri come *Prego Dio che mi liberi da Dio* (Bompiani 2010), *Oltre il cristianesimo. Da Eckhart a Le Saux* (Bompiani 2013), *Il muro del paradiso. Dialoghi sulla religione per il terzo millennio* (con Roberto Celada Ballanti, Lorenzo de' Medici Press, 2017), *Mistica, psicologia, teologia* (Le Lettere, 2019); *Beati pauperes spiritu. Attualità di Meister Eckhart* (Lindau, 2022).

Per informazioni e iscrizioni:

- a) scrivere a: centrospirit.passignano@gmail.com
- b) telefonare a: 055-8071904
3385681943 (don Alessandro, responsabile) -
3427209219 (suor Lea, segreteria)
- c) consultare: www.badiapassignano.com



**MONACI BENEDETTINI VALLOMBROSANI
BADIA A PASSIGNANO
50028 TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)**

*Sui sentieri dell'oltre -
esperienze di ieri e di oggi*

**“QUALE UOMO E QUALE DIO
NELL'EPOCA
DEL TRANSUMANESIMO?”
26-28 maggio 2023**

con

**Giovanni Catapano
Roberto Celada Ballanti
Luciano Mecacci
Bruno Meucci
Marco Vannini**

“Quale uomo e quale Dio nell'epoca del transumanesimo?”

«Quella che stiamo vivendo non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca. Siamo in uno di quei momenti nei quali i cambiamenti non sono più lineari, bensì epocali; costituiscono delle scelte che trasformano velocemente il modo di vivere, di relazionarsi, di comunicare ed elaborare il pensiero, di rapportarsi tra le generazioni umane e di comprendere e di vivere la fede e la scienza» (papa Francesco, 2015).

Da decenni ormai abbiamo infatti preso coscienza della fine della modernità e del regime di cristianità che per secoli hanno caratterizzato la fisionomia culturale e sociale del “primo mondo” e, di riflesso, delle sue zone di influenza.

In particolare, il movimento cosiddetto transumanista, scaturito dalla rivoluzione tecnologica, sembra pronto ad offrire il nuovo paradigma interpretativo ed orientativo dell'esistenza dell'uomo. Il suo punto di arrivo ideale è annullare la dimensione biologica, luogo di malattia e morte, e l'idea stessa di natura umana, per giungere a una condizione ultra—umana, abbandonando la fragilità della condizione attuale per aprirsi a un futuro nel quale un uomo nuovo (e, per questo, un oltre-uomo) sarà capace di riprogrammare se stesso radicalmente, anche a livello cerebrale. Uno dei suoi teorici, il filosofo Fereidoun M. Esfandiary, affermava “che gli anni intorno al 2030 saranno un momento magico. Nel 2030 saremo senza età e tutti avranno un'ottima possibilità di vivere per sempre. Il 2030 è un sogno e un traguardo».

Ma le cose stanno proprio così? Quale immagine di uomo (e conseguentemente di Dio) anima questa prospettiva? Davvero l'antropologia del passato è definitivamente superata da questa nuova umanità? A questi interrogativi cercheremo di rispondere, attingendo alla cultura del nostro tempo e, come sempre, a grandi maestri del passato, perché ciò che oggi urge è una nuova lettura credibile, profonda e autorevole, del senso direzionale di questa crisi.

PROGRAMMA

VENERDÌ 26 MAGGIO:

nel pomeriggio: Arrivi e sistemazione

ore 19,30: cena

ore 21,00: MARCO VANNINI: *Natura e coscienza nella fisica di oggi.*

SABATO 27 MAGGIO:

ore 8,30: colazione

ore 9,00: LUCIANO MECACCI: *La crisi contemporanea della psicologia.*

ore 11,00: BRUNO MEUCCI: *La società malinconica e il sogno del transumanesimo.*

ore 13,00: pranzo

ore 15,30: ROBERTO CELADA BALLANTI: *Il religioso di fronte alle sfide del nichilismo e del post-umano.*

ore 19,30: cena

ore 21,00: Quale religione per il terzo millennio? ROBERTO CELADA BALLANTI e MARCO VANNINI dialogano con i presenti.

DOMENICA 28 MAGGIO:

ore 8,30: colazione

ore 9,30: GIOVANNI CATAPANO: *Potenziamento, sostituzione o trascendimento dell'umano? La lezione del cristianesimo medievale.*

ore 12,00: Eucaristia

ore 13,00: pranzo

Saluti e partenze

CHI LO DESIDERA, PUÒ PARTECIPARE ALLA
PREGHIERA DELLA COMUNITÀ MONASTICA.

SONO PREVISTE 3 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

- a) partecipazione al Convegno con soggiorno nella Foresteria dell'Abbazia (vitto e alloggio), sino ad esaurimento posti letto;
- b) partecipazione al Convegno e pasti nella Foresteria dell'Abbazia;
- c) partecipazione alle sole relazioni.